

SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE.T.CO. HOLDING S.R. L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAMA, 1 CLUSONE BG
Codice Fiscale	02541480162
Numero Rea	BG 302883
P.I.	02541480162
Capitale Sociale Euro	731.301 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE.T.CO. HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	193.400	215.488
II - Immobilizzazioni materiali	938	1.337
III - Immobilizzazioni finanziarie	254.000	254.000
Totale immobilizzazioni (B)	448.338	470.825
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.927	13.993
Totale crediti	18.927	13.993
IV - Disponibilità liquide	844.873	858.740
Totale attivo circolante (C)	863.800	872.733
D) Ratei e risconti	119	136
Totale attivo	1.312.257	1.343.694
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	731.301	731.301
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.946	5.946
IV - Riserva legale	34.011	31.689
VI - Altre riserve	28.762	28.763
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	516.579	472.465
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.157)	46.435
Totale patrimonio netto	1.292.442	1.316.599
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.732	27.000
Totale debiti	19.732	27.000
E) Ratei e risconti	83	95
Totale passivo	1.312.257	1.343.694

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.348	59.348
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	126.868
altri	2.806	9
Totale altri ricavi e proventi	2.806	126.877
Totale valore della produzione	62.154	186.225
B) Costi della produzione		
7) per servizi	69.033	95.487
8) per godimento di beni di terzi	1.554	1.509
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.487	29.753
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.088	29.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	399	399
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.487	29.753
14) oneri diversi di gestione	1.171	20.978
Totale costi della produzione	94.245	147.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(32.091)	38.498
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.934	7.937
Totale proventi diversi dai precedenti	7.934	7.937
Totale altri proventi finanziari	7.934	7.937
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.934	7.937
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(24.157)	46.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.157)	46.435

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo per euro 24.157, dopo aver stanziato ammortamenti pari ad euro 22.487, ed un patrimonio netto pari ad euro 1.292.442.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un peggioramento del risultato economico rispetto al 2021, poiché, a differenza del passato, non si è potuto beneficiare dei contributi Covid-19 e a causa dell'incremento dei costi energetici relativi al servizio di gestione dell'illuminazione pubblica del comune di Casnigo. Tale servizio è disciplinato dalla convenzione del 1 giugno 2012 che prevede la revisione periodica del corrispettivo anche sulla base dell'aumento del prezzo dell'energia elettrica. L'articolo 9 della convenzione fa riferimento all'art. 115 del D. Lgs 163/2006 che prevede la revisione prezzi "...operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi.". La Società ha formalmente richiesto al comune di Casnigo la revisione periodica del corrispettivo per gli anni 2020 e 2021. Nel presente bilancio sono stati prudenzialmente inseriti i canoni sulla base del corrispettivo previsto nella convenzione, senza l'adeguamento dei canoni.

Per quanto riguarda la società partecipata G.eco S.r.l., nel 2025 scadranno i 12 anni di gestione dei servizi messi a gara nel 2013 ed il socio privato Aprica S.p.A. dovrà essere liquidato. Qualora la scelta dei soci confermasse il modello organizzativo attuale, sarà necessario intensificare gli sforzi per organizzare la gara a doppio oggetto per la scelta del futuro socio privato e per l'affidamento dei servizi di igiene urbana dei comuni aderenti al progetto.

Per quanto riguarda la società controllata Setco Servizi S.r.l. l'amministratore, nei primi mesi del 2023, ha predisposto un piano d'impresa che delinea la strategia e le prospettive di continuità aziendale ed evidenzia i flussi di cassa prospettici. Al fine di garantire una miglior efficienza organizzativa ed il contenimento dei costi di gestione, l'assemblea dei soci di Setco Holding S.r.l. ha dato mandato all'amministratore unico di dar corso, previa attenta analisi da parte dei professionisti incaricati, allo studio di fattibilità dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione inversa della società nella partecipata Setco Servizi S.r.l..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come definita dall'OIC 11, e, quindi, tenendo conto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, per un periodo pari almeno a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni e licenze	5 anni

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Altre spese pluriennali	In quote costanti in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti, in esercizi precedenti, nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi in conto impianti nella forma di crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della L. 178/2020, è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nel seguente prospetto sono indicate le informazioni relative ad imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2022.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SETCO SERVIZI S.R.L.	VIA LAMA 1, CLUSONE (BG)	50.000	42.473	20.458-	100,000	50.000

Il piano d'impresa 2023-2025 recentemente predisposto dall'amministratore unico della società controllata, dando evidenza dei presupposti di continuità aziendale e dell'incremento del fatturato, induce a confermare il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione.

Nel seguente prospetto sono indicate le informazioni relative ad imprese collegate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2022.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
G.ECO S.R.L.	VIA ROGGIA VIGNOLA 9, TREVIGLIO (BG)	500.000	7.076.263	1.033.796-	20,460	104.000

Si evidenzia che le previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2023 non evidenziano la necessità di riduzione del valore di iscrizione a bilancio della partecipazione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Si precisa che i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati unicamente da finanziamenti soci infruttiferi di interessi, pari ad euro 100.000, erogati in esercizi precedenti alla controllata Setco Servizi S.r.l.. Come indicato in premessa i flussi finanziari evidenziati dal piano d'impresa predisposto dall'amministratore unico della Setco Servizi S.r.l. consentono di mantenere il credito iscritto al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	326.121	32.414	254.000	612.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.633	31.077		141.710
Valore di bilancio	215.488	1.337	254.000	470.825
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	22.088	399		22.487
Totale variazioni	(22.088)	(399)	-	(22.487)
Valore di fine esercizio				
Costo	326.121	32.414	254.000	612.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.721	31.476		164.197
Valore di bilancio	193.400	938	254.000	448.338

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si precisa che non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi. Non si fornisce nessuna informazione sulla ripartizione dei crediti per area geografica in quanto ritenuta poco significativa.

Nella seguente tabella si fornisce dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2022.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>Crediti</i>									
Clients terzi Italia	5.606	77.506	-	-	71.588	11.524	5.918	106	
Anticipi a fornitori terzi	1.013	-	-	-	1.013	-	1.013	-	100-
Crediti vari verso imprese controllate	4.057	-	-	-	-	4.057	-	-	-
Depositi cauzionali vari	-	200	-	-	200	-	-	-	-
Crediti vari v/terzi	171	171	-	-	171	171	-	-	-
Erario c /liquidazione IVA	800	3.072	-	-	805	3.067	2.267	283	
IVA c/erario da compensare	-	800	-	-	800	-	-	-	-
Ritenute subite su interessi attivi	4	3	-	-	7	-	4	-	100-
Erario c/crediti d'imposta vari	101	-	-	-	-	101	-	-	-
Erario c/IRES	-	7	-	-	-	7	7	-	-
Erario c/IRAP	2.241	-	-	-	2.241	-	2.241	-	100-
Totale	13.993	81.759	-	-	76.825	18.927	4.934		

La movimentazione dei crediti verso clienti si riferisce principalmente ai canoni periodici previsti dalla convenzione in essere con il comune di Casnigo evidenziata in premessa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Si evidenzia che con delibera dell'assemblea ordinaria del 12/07/2022 l'utile dell'esercizio 2021 pari ad euro 46.435 è stato imputato per euro 2.322 a riserva legale e per euro 44.113 a utili a nuovo.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	731.301	-	-	-	-	731.301	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.946	-	-	-	-	5.946	-	-
Riserva legale	31.689	2.322	-	-	-	34.011	2.322	7
Altre riserve	28.763	-	-	-	1	28.762	1-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	472.465	44.114	-	-	-	516.579	44.114	9
Utile (perdita) dell'esercizio	46.435	24.157-	-	-	46.435	24.157-	70.592-	152-
Totale	1.316.599	22.279	-	-	46.436	1.292.442	24.157-	2-

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché tale informazione non è significativa.

Nella seguente tabella si fornisce dettaglio dei debiti iscritti in bilancio al 31/12/2022.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>						
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	23.157	15.839	23.158	15.838	7.319-
	Fornitori terzi Italia	3.843	76.745	78.290	2.298	1.545-
	Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e ass.	-	876	-	876	876
	INPS collaboratori	-	720	-	720	720
	Debiti v/amministratori	-	1.884	1.884	-	-
	Totale	27.000	96.064	103.332	19.732	7.268-

La movimentazione dei debiti verso fornitori si riferisce principalmente ai costi per le utenze elettriche relative alla convenzione in essere con il comune di Casnigo evidenziata in premessa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Eventuali imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio, stimando il reddito imponibile dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.000	4.682

Si precisa inoltre che la Società nell'esercizio ha iscritto compensi per l'attività di revisione legale dei conti per euro 1.540.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala che, al fine di garantire una miglior efficienza organizzativa ed il contenimento dei costi di gestione, è in corso di valutazione la fusione per incorporazione inversa di Setco Holding S.r.l. in Setco Servizi S.r.l..

Si segnala che a seguito delle richieste di adeguamento canoni presentate via pec al comune di Casnigo, lo stesso ha prospettato un presunto credito nei confronti della società stimato in euro 80.295,87 per presunte maggiori somme corrisposte a titolo di canoni relativi alla componente energetica e a presunte maggiori somme corrisposte a titolo di ammortamento del minore investimento eseguito, manifestando al contempo la disponibilità a rideterminare il canone dovuto secondo la convenzione in essere, segnalando altresì difficoltà di applicazione letterale della convenzione nella predisposizione dei conteggi. La società sta operando tutte le opportune verifiche supportata da un legale amministrativista.

La Società ha formalmente richiesto al comune di Casnigo la revisione periodica del corrispettivo anche per l'anno 2022.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Clusone, 31 maggio 2023

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Ferrari Laura